

IL GAZZETTINO

www.gazzettino.it

REDAZIONE: VIA TORINO 110
30172 - Venezia Mestre ☎ 041.665.111
Spediz. in A.P. - 40% art.2 comma 20/B legge 662/96 filiale di Venezia

il Quotidiano  del NordEst

• "Giochi di Carte" €7,99* (tranne Ud-Vi)
• "Minerali e Gemme" €7,99* (tranne Ud-Vi)
• "Capolavori Letteraria" €6,50* (tranne Ud-Vi)
• "Il Corpo Umano" €6,99* (tranne Ud-Vi)
• "Viaggio nel Nordest" €8,90* • "Guida Nordest" €6,90*



All'interno il fascicolo

BELLUNO

BASSANO VICENZA • FRIULI VENEZIA GIULIA • PADOVA • PORDENONE • ROVIGO • TREVISO • VENEZIA MESTRE

SOVRAMONTE

Va a funghi con l'amico
scivola nel bosco e muore

Valerio a pagina IX nel fascicolo locale

TRICHIANA

Da sola a piedi in Lapponia
Mirna, la sua storia in un libro

Trentin a pagina XXII nel fascicolo locale

OGGI
VIAGGIO NEL NORDEST
PADOVA
Città tra pietre e acque
a soli € 8,90*
*più il prezzo del quotidiano
IL GAZZETTINO
Iniziativa valida per Veneto e Friuli Venezia Giulia

«Ecco la verità
su Maniero
e la sua banda»

L'ultima intervista a Mario Artuso, il
cassiere della Mafia del Brenta scomparso
nei giorni scorsi, depositario di tanti segreti
«Felicino non ha raccontato tutto»



BOSS Felice Maniero, il capo della mala del Brenta che terrorizzò il Veneto negli anni '80 e '90

DI MAURIZIO DIANESE

L'ultima verità di Mario Artuso. E' morto il "contabile" di Felice Maniero, l'uomo che ha contribuito a trasformare una banda di ladri in una holding del crimine organizzato. Quella di Felice Maniero infatti è l'unica banda del Nord Italia che sia mai stata condannata per associazione a delinquere di stampo mafioso. La gang che ha spadroneggiato nel Nordest tra la metà degli anni '80 e la metà degli anni '90 contava nel periodo d'oro più di 500 "soldati".

Segue a pagina 8

DELITTO DI AVETRANO Colpo di scena nelle indagini dopo un lungo interrogatorio

Sarah, fermata la cugina

DIRITTI TV

Berlusconi
e figlio

Erotic Dreams Sex Shop
 gadgeti
 abiti
 lingerie
 scarpe
 messaggeria
 noleggio e vendita
 dvd e videocassette

www.sexshopbelluno.it
VIA SAN GERVASIO, 9 - BELLUNO
TEL. 0437291434

B IL GAZZETTINO BELLUNO

Sabato
16 Ottobre
2010

IL PROVERBIO DEL GIORNO

Una piccola scintilla, può bruciare più di una villa

IL SANTO DEL GIORNO

Santa Margherita Maria Alcaque, Vergine. Ebbe una giovinezza difficile, perché dovette vincere la resistenza dei genitori per entrare nell'Ordine della Visitazione, fondato da san Francesco d'Assisi. Fu incoronata dalle consorelle, presieduta da superiori, visionaria. Per ispirazione della santa, nacque la festa del Sacro Cuore, ed ebbe origine la pratica dei novenni Venerdì del mese.

IL SOLE



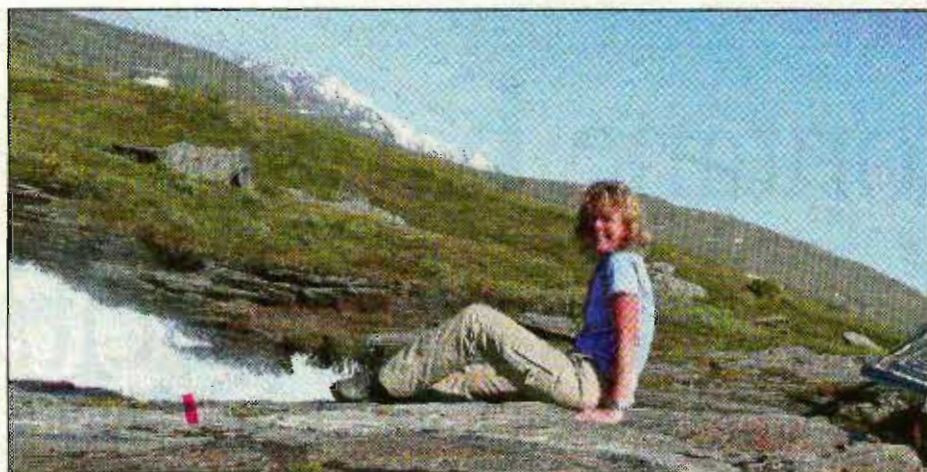
minimo 7
massima 13
vento: debole

IL TEMPO OGGI



IL TEMPO DOMANI

Redazione: 32100 Belluno, p.zza dei Martiri 24 - ☎ 0437/340260 - fax 041/665177 - belluno@gazzettino.it - Uff. di correzione: 32032 Feltre, porta Imperiale 5/a - ☎ 0439/2102 - fax 041/665188 - feltre@gazzettino.it



NEL SELVAGGIO NORD Mirna Fornasier in una foto con l'autoscatto durante la sua attraversata della Lapponia

Mirna "Into the Wild" A piedi con lo zaino nella Lapponia svedese

Da Trichiana a 45 anni nel Grande Nord
Dall'esperienza in solitaria è nato un libro

Si chiama Mirna Fornasier, abita a Trichiana, sposata con un figlio. «Frequento la montagna da pochi anni - racconta - avevo paura. Poi dopo un viaggio in Norvegia ho capito cosa volevo provare». E dalla sua esperienza è nato "Nel silenzio dell'aquila".

Trentin a pagina XXII

All'interno

MEL

Condannati giunta e sindaco per il sit-in anti-antenna

A pagina XIII

COMELICO SUPERIORE

Cavallo travolto da un'auto

A pagina XVIII

BELLUNO

Rotatoria spostata senza troppi disagi

A pagina III

SOVRAMONTE Recuperato ancora vivo dal Suem è deceduto in serata per i traumi

Va a funghi, scivola e muore

Settantenne precipita nel bosco poco sopra il ponte Serra: la scena sotto gli occhi di un amico

LA TRAGEDIA

Era andato a funghi con un amico poco sopra ponte Serra, in comune di Sovramonte, ma è scivolato nel primo pomeriggio precipitando nel bosco per oltre 70 metri. Giuseppe Morandin, 70 anni, abitante in via Palladio a Roncade (Treviso), era cosciente quando è stato recuperato quasi in riva al Cismon dagli uomini del soccorso alpino e trasportato all'ospedale di Feltre con l'elicottero del Suem. Ma alla fine è morto al Santa Maria del Prato in seguito ai numerosi gravi traumi riportati. Lascia la moglie e tre figli.

Valerio a pagina IX

SANITÀ

Ulss montane La specificità è a rischio

S'infiamma il dibattito dopo il consiglio regionale sulla sanità nel quale è stata ventilata l'ipotesi di un livellamento dei costi per le Ulss.

Pacini a pagina II

LAVORO

Mec.Fe., Furlin: «L'azienda non mi ha avvertito»

Il sindaco di Fonzaso, Gianluigi Furlin, è dispiaciuto per aver appreso solo dal giornale della chiusura della Mec.Fe.

Bertolio a pagina XI

TURISMO



A ZUEL Ecco il "Rosapetra" in fase di ultimazione: aprirà all'inizio del 2011

A Cortina dopo decenni si costruisce un nuovo hotel

Dibona a pagina XVI



Lino De Toni ora al Cortina

HOCKEY

Lino De Toni avversario dell'Alleghe: stasera il derby

a pagina XIX

BELLUNO

Trasporti e appalti Associazioni unite

De Salvador a pagina VII

Samsung Corby Smartphone

Quad Band
UMTS Hi Speed
Display Touch Screen 3" a 256K colori
Camera Integrata da 3.2 Mpixel
Slot Micro SD
Ricevitore GPS integrato

€ 179,00

6 MESI DI INTERNET E MAIL COMPRESI!

il Telefonino TIM via Caffi Belluno
Tel. 0437 27457 • mail: iltelefonino@ringbl.it

Tagli ai Parchi, Fiori dalla Prestigiacomò

Il presidente delle Dolomiti Bellunesi a colloquio col ministro: rischiamo di chiudere

Il presidente di Federparchi Europarc-Italia, Giampiero Sammuri, accompagnato dal presidente del parco nazionale delle Dolomiti Bellunesi, Benedetto Fiori, dal commissario straordinario del parco nazionale della Maiella, Gianfranco Giuliante e dal presidente del parco nazionale del Pollino, Domenico Pappaterra, hanno incontrato ieri il

ministro dell'Ambiente Stefania Prestigiacomò.

Al centro della riunione i tagli previsti dall'ultima legge finanziaria per i parchi nazionali che così rischiano la chiusura. «Il ministro da mesi sta conducendo una battaglia per riottenere questi fondi per il 2011 e durante l'incontro è stata decisa la strategia unitaria che guide-

rà le iniziative dei parchi e del ministero nei prossimi mesi.

Fiori, insieme ai tre presidenti di parchi, ha chiesto ai gruppi parlamentari di maggioranza e opposizione di sostenere questa battaglia del ministero e dei parchi per scongiurare i tagli del 50% per le aree protette nazionali.

L'INCONTRO**Aldo Maria Valli a Trichiana per parlare di Papa e pedofilia**

Aldo Maria Valli torna in provincia di Belluno. Dopo la recente visita a Ponte nelle Alpi, il vaticanista del Tg1 sarà a Trichiana mercoledì prossimo, alle 20.30. L'appuntamento è organizzato al Centro San Felice dall'associazione «Noi» in collaborazione con il Centro Papa Luciani, per presentare il suo libro «La verità del Papa». L'incontro sarà

ampliato al tema della famiglia e dell'emergenza educativa. Da quando è scoppiato il cosiddetto «scandalo pedofilia», quasi non passa giorno senza che la Chiesa cattolica e il Papa siano sottoposti «a critiche feroci e attacchi impietosi, molto spesso attraverso ricostruzioni dei fatti lacunose e tendenziose», è scritto nel comunicato che annuncia la conferenza di Valli. La ricostruzione di Aldo Maria Valli non si ferma agli ultimi mesi, e parte da una domanda diretta: dietro il grande clamore dello scandalo della pedofilia, c'è forse una manovra contro il Papa?

© riproduzione riservata



SWING
Federico Stragà

ALLA BAITA DI MUSSOI**Federico Stragà canta Sinatra**

Torna nel locale dove tutto è cominciato, 19 anni fa. Era il 15 gennaio 1992 quando Federico Stragà, allora ventenne, esordì con un concerto al bar la Baita. Questo pomeriggio Federico torna nel locale di Mussoi proponendo il repertorio di Frank Sinatra che sperimenta da qualche anno. Alle 18 dunque Stragà canta Sinatra. L'occasione è l'inaugurazione della nuova sala slot e la serata sarà all'insegna del divertimento.

CULTURA & SPETTACOLI**SCELTI PER VOI****CONCERTI/1**

Stasera alle 20.30 nella chiesa di Santo Stefano (Belluno) si esibisce il coro e orchestra La Camerata di Cremona in favore dell'Associazione Cucchini.

**CONCERTI/2**

Stasera al People di Sedico suonano i «Non siamo mica gli americani», cover band di Vasco Rossi. La serata proseguirà con la musica di Omar Dj.

**LIBRI**

Oggi alle 18 nel municipio di Mel presentazione di «Il Colibri» della poetessa zumellese Ernestina Facchin, quarta opera dell'autrice.

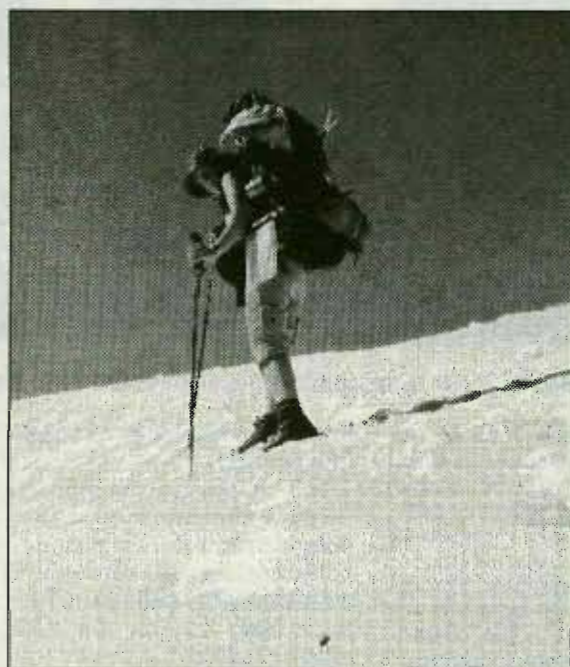
Alessia Trentin

BELLUNO

IN TO THE WILD**L'avventura di Mirna Fornasier in Lapponia****DIARIO DI VIAGGIO**

«È un libro di alpinismo per persone non alpiniste»

TUTTA SOLA Mirna Fornasier nella Lapponia svedese

**SCRITTRICE**

Mirna Fornasier presenterà il suo libro lunedì 25 ottobre nella sala dell'Auditorium di Belluno alle ore 18

Quello che colpisce sono le proporzioni, quel senso di spazio infinitamente esteso, difficile da concepire quando si parla di centinaia di km gettati nel silenzio e nel nulla e l'uomo, piccolo al confronto, solo e inerme, senza nulla a proteggerlo. Natura, impietosamente selvaggia e vergine, a tratti pericolosa, con quella scomodità e mancanza di certezze che segnano la differenza tra una passeggiata domenicale e un'avventura in terre sconosciute e senza certezze. Eppure quello di Mirna Fornasier, 45 anni, bellunese che risiede a Trichiana e lavora a Lenti, non è un libro di avventura o, almeno, non solo; meglio definibile come un racconto delicato, a tratti intimista, «Nel silenzio dell'aquila» è un diario di viaggio che sa sussurrare all'anima piccole grandi verità e tradurre in pensieri le folate del vento nella landa e la cortina pesante, impenetrabile, del silenzio del Grande Nord. Un «libro di alpinismo per persone non alpiniste» lo definisce l'autrice, con quella spontaneità e quel sorriso aperto di chi non si vergogna a raccontare anche i propri limiti e, con una buona dose di autoironia, smaschera goffaggini e paure di tutti. Una lunga camminata in solitaria (un

paio di settimane) nelle terre del Padjelanta, Lapponia svedese, 23 kg di cibo, tenda e pochi, essenziali, oggetti personali («due mutande, tre maglie, un cappellino antizanzare»), un'avventura che di estremo ha la solitudine e la fatica e che per questo si sarebbe portati d'istinto ad attribuire solo ai grandi sportivi, uomini e donne allenati

alla fatica, fisicamente prestanti e tecnicamente perfetti. Nel «Silenzio dell'aquila» mostra come ciascuno può compiere la sua grande impresa senza necessariamente essere un grande escursionista, che le montagne e la natura sono alla portata di tutti, senza distinzioni di capacità o coraggio.

L'autrice, per prima, racconta

come il suo amore per la natura sia una passione recente: «È da pochi anni che frequento le montagne, prima ero piena di paure - spiega Mirna -. La svolta è avvenuta un'estate quando, seguendo mio figlio e il suo gruppo scout, io e mio marito ci siamo avventurati in Norvegia. Dopo un primo momento di smarrimento sono entrata in totale

sintonia con quella natura così apparentemente ostile eppure capace di trasmettermi un senso di totale accettazione e pienezza. Da allora non ho fatto altro che pensare a come sarebbe stato avventurarmi lassù da sola».

Dal pensiero al pulmino che veloce la trasporta nelle terre di nessuno, dove solo pochi si avventurano, il passo è stato breve: nel mezzo tante cartine, studiate nei minimi dettagli, un po' di preparazione fisica («perché quando sei lassù non c'è proprio nessuno che ti aiuta») e tanta voglia di mettersi alla prova.

Dalle pagine emerge una tensione quasi costante a non farsi male in nessun modo: questo era il pensiero più preoccupante?

«In situazioni di estrema solitudine è istintivo stare attenti, avere sempre i sensi al cento per cento, perché tutto si basa sulle tue forze, non hai nessuno a cui appoggiarti. Questa forse era la mia paura più grande».

Anche più grande di quella di orsi e lupi?

«Ho decisamente più paura a entrare in un bar affollato o di passeggiare per le vie di Milano di notte da sola - risponde Mirna ridendo -. Lassù le paure ti passano, scopri che i limiti in realtà sono solo nella tua mente».

© riproduzione riservata

Nel silenzio delle aquile**Bellitalia (RaiTre) dedicato a Ricci**

La prima puntata della nuova serie di Bellitalia, la rubrica di Rai 3 dedicata ai beni culturali, va in onda oggi alle 11 con un ampio spazio dedicato a Sebastiano Ricci, con immagini girate in occasione della mostra dedicata all'autore nelle sedi di Belluno e di Feltre, tra cui il Museo diocesano di arte sacra.

Le Mostre

BELLUNO - Per il ciclo «Attraversamenti» l'itis Segato, in collaborazione con il Circolo artistico M. Morales e sino al 30 ottobre, ospita da ieri «Dinamiche incerte» di Gaetano Neri, scrittore e grafico di fama nazionale. L'«enoteca Top 90» ospita opere dello spazialista veneziano Ennio Finzi sino al 23 ottobre.

MEL - Prosegue sino al 12 dicembre «Luigi Cima e il '900 veneziano» al palazzo delle Contesse. La gelateria Ornella di Campo San Pietro ospita sino all'8 dicembre l'undicesima edizione di «Nuove tavolozze», mostra riservata a pittori che espongono per la prima volta: Alessandro Padovani, Andrea Raveane, Aurora Meroni, Clizia Brino, Nadia Colizza, Natale Padovani e Nerea Fiamin. Vernice oggi alle 18

con introduzione critica di Aurora Pison.

FELTRE - Oggi ultimo giorno alla Bottega del Quadro per «Facce sfacciate» di Roberto Morgantini e Ornella Fiabane mentre la galleria Claudia Augusta propone la rassegna «Giornali originali della prima guerra mondiale».

SOVRAMONTE - Alla galleria Lab610xl di De Faveri a Servo è visitabile su appuntamento (335-8035597, adefav@tin.it) «Overtime» di Nicolò Genovese sino al 31 ottobre.

PIEVE D'ALPAGO - Nella sala municipale Gilberto Caselato espone sino al 24 ottobre.

LONGARONE - Oggi alle 11.30 a palazzo Mazzola sarà inaugurata la rassegna «La valle del moderno. Trasfigurazione della montagna nel secondo dopoguerra».

PADOLA DI COMELICO - È aperta sino al 20 ottobre la mostra di opere dello scultore bellunese Vincenzo Munaro.

VERONA - Dal 14 al 18 ottobre Gabls e i suoi giovani artisti partecipano con le loro opere ad «ArtVerona».

VENEZIA - Alla galleria Upp alla Giudecca la feltrina Lia Cecchin espone le sue opere nella mostra «A bassa voce» sino al 6 novembre.

(a cura di Dino Bridda)